

Comune di Bologna – Area benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 28, anno VI, ottobre-dicembre 2018

notizie 1173- 1195 - abbonati 1087



Temi trattati dalla newsletter
Agenzie stampa, Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
Novità in libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche e Osservatori su media e temi sociali
Riviste specializzate
Siti internet
Sportelli e servizi informativi
Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio

Biblioteche, librerie, sociale, welfare

1173/18 - Biblioteche in carcere. A Roma sono 17, con 50 mila libri e 1.500 prestiti al mese
Secondo Antigone, su 89 istituti penitenziari visitati in tutta Italia, solo 2 non hanno uno spazio adibito a biblioteca. La Capitale è pioniera in questa esperienza. Leggi su redattoresociale <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/597082/Biblioteche-in-carcere-A-Roma-sono-17-con-50-mila-libri-e-1-500-prestiti-al-mese?UA-11580724-2>

1174/18 - La diffusione delle biblioteche in Italia

In Italia, si stima che solo la metà dei bambini e ragazzi abbia letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi. Tra i minori di età compresa tra 6 e 18 anni, nel 2016 il 52,8% non aveva letto neanche un libro nell'anno precedente (senza contare ovviamente i testi scolastici). I dati Istat indicano come dall'inizio di questo decennio ci sia stato un calo dei bambini che leggono, comune - anche se in misura diversa - alle varie fasce di età. Leggi su openpolis <https://www.openpolis.it/la-diffusione-delle-biblioteche-in-italia/>

1175/18 - A Cielo Aperto: una biblioteca che rompe le mura

Donne di carta è un'associazione molto originale: non solo trasmette la bellezza della lettura attraverso la pratica delle Persone Libro, ma sta creando una vera e propria rete lungo le strade, nelle piazze, tra la gente che incontra, per non perdere il gesto della lettura, come minacciava il libro distopico di R. Bradbury, Fahrenheit 451. Parliamo con Sandra Giuliani della sua esperienza a Roma nel Municipio VIII, per la nascita di quest'ultimo progetto, Biblioteca a cielo aperto.

Leggi tutto su [labsus.org](http://www.labsus.org)

<http://www.labsus.org/2018/11/a-cielo-aperto-una-biblioteca-che-rompe-le-mura/>

Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

1176/18 - Amore, handicap e bugie: 'Tutti in piedi', la disabilità è una lezione di vita

Al cinema dal 27 settembre il film diretto e interpretato dalla star della commedia francese Franck Dubosc. L'incontro fra un manager playboy che si finge paraplegico e una donna affascinante che vive davvero su una sedia a rotelle. Leggi tutto su Repubblica

http://www.repubblica.it/spettacoli/cinema/2018/09/25/news/amore_handicap_e_bugie_tutti_in_piedi_la_disabilita_e_una_lezione_di_vita-207347575/

1177/18 - Su Cielo (Canale 26) la rassegna di film di autore sui temi di integrazione e diversità, dal 5/11 al 10/12

Al via su Cielo, alle 21.15, "Cielo in Festival, il cinema con i tuoi occhi": una rassegna di film d'autore sui temi di integrazione e diversità visti e commentati da persone che hanno sperimentato sulla propria pelle storie simili a quelle dei personaggi protagonisti delle pellicole. Un appuntamento in prima serata (per sei lunedì consecutivi) con alcune della pellicole provenienti dai migliori festival. Si parte il 5/11 con Il giardino di limoni - Lemon tree di Eran Riklis. Ad introdurre l'opera cinematografica il medico Khamer Tamimi, originario della Palestina e l'amica, studiosa di ebraismo, Susanna Sinigaglia.

Leggi nel ns sito <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/96682>

1178/18 - Magari le cose cambiano

"Magari le Cose Cambiano" è un film di Andrea Segre (ZaLab), sulla dignità di uomini e soprattutto donne di periferia che hanno ancora il coraggio di non accettare oppressioni e guerre tra poveri. Per festeggiare il suo compleanno, ZaLab propone il documentario in streaming gratuito.

Leggi tutto su [comune-info.net https://comune-info.net/2018/11/magari-le-cose-cambiano-guarda-ora-il-film/](https://comune-info.net/2018/11/magari-le-cose-cambiano-guarda-ora-il-film/)

1179/18 - Sezione femminile

Il film è nato da un laboratorio di cinema diretto dal regista nella Sezione Femminile di un carcere italiano. Non racconta direttamente questa esperienza, ma ne è il risultato. Un risultato che ci mette in contatto non solo con le condizioni concrete del vivere in prigionia delle detenute (peraltro spesso raccontate) ma con il recupero di un'immaginazione forse perduta nei meandri di una tragica e stordente esperienza. Leggi tutto su [r2production.it http://www.r2production.it/sezione-femminile-film/](http://www.r2production.it/sezione-femminile-film/)

Commenti e inchieste

1180/18 - I rischi di un'innovazione tecnologica senza cultura e l'illusione di una relazione meno asimmetrica con il potere

"La società interconnessa è una società ipercomplessa", in cui il trattamento e l'elaborazione delle

informazioni e della conoscenza sono ormai divenute le risorse principali; un tipo di società in cui alla crescita esponenziale delle opportunità di connessione e di trasmissione delle informazioni, che costituiscono dei fattori fondamentali di sviluppo economico e sociale, non corrisponde ancora un analogo aumento delle opportunità di comunicazione, da noi intesa come processo sociale di condivisione della conoscenza che implica pariteticità e reciprocità (inclusione).

Leggi tutto sul supplemento Nova del Sole24ore

<http://pierodominici.nova100.ilsole24ore.com/2017/03/27/i-rischi-di-uninnovazione-tecnologica-senza-cultura-e-lillusione-di-una-relazione-meno-asimmetrica-con-il-potere/>

1181/18 - Politica: la posta in gioco è imporre cosa e come

L'obiettivo dei leader politici è non solo imporre le proprie priorità alla società, ma soprattutto imporre il proprio punto di vista nella definizione pubblica dei problemi attaccando, ridicolizzando, distorcendo, prevaricando, se necessario, le argomentazioni degli avversari. Questo è evidente in tutti i paesi. La particolarità dell'Italia è che avviene, soprattutto, all'interno del governo dove i due vice presidenti del Consiglio sono in competizione tra loro per fare prevalere agende e frame diversi. Roberto Grandi sul suo sito.

<https://www.grandiroberto.it/politica/politica-la-posta-in-gioco-e-imporre-cosa-e-come/>

1182/18 - Dovremmo uscire dai social network?

“Dieci ragioni per cancellare subito i tuoi account social”, è il titolo dell'ultimo libro di Jaron Lanier. Secondo lui, Facebook, Twitter e tutti gli altri social ci hanno risucchiato in una spirale di estremismo e isolamento che crea dipendenza. Tuttavia, non tutti sarebbero d'accordo. Per Jilian York, ad esempio, ci sono persone che contano su internet per gestire un'impresa, rimanere in contatto con amici e familiari, se non addirittura mantenere la loro salute mentale grazie all'aiuto di gruppi di sostegno online. Leggi tutto su Internazionale

<https://www.internazionale.it/opinione/oliver-burkeman/2018/10/06/lasciare-social-network>

1183/18 - I modi per combattere la “non-verità” sul web

L'insidia delle “fake news” non è un fenomeno nuovo. Già Carlo Magno era molto preoccupato del diffondersi di bufale nel suo impero. Ciò che è nuovo oggi, però, è il corto circuito fra fake news e manipolazione comportamentale attraverso i social media. Tale fenomeno rappresenta un grave rischio per l'autorevolezza delle istituzioni democratiche a partire da quelle culturali e scientifiche. Vediamo come funziona questo meccanismo. Leggi su Il Corriere.it

https://www.corriere.it/opinioni/18_settembre_17/i-modi-combattere-14291720-b9d3-11e8-a205-6445d272b52d.shtml

1184/18 - Allarme colera a Napoli. "Infondato, i migranti non portano malattie"

Il titolo di Libero (“Torna il colera a Napoli, lo hanno portato gli immigrati”) sul caso delle due persone ricoverate a Napoli riaccende i riflettori su immigrazione e salute pubblica.

Leggi su redattoresociale <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/599642/Allarme>

Leggi anche la presa di posizione dell'Ordine dei giornalisti

<http://www.giornalisti.redattoresociale.it/notizie/2018/10/04/odg-libero-viola-la-carta-di-roma.aspx>

Dati

1185/18 - Classifiche e trend dei quotidiani più diffusi e più venduti in edicola: Ads settembre 2018

Leggi su primaonline

<https://www.primaonline.it/2018/11/08/280371/dati-ads-diffusione-e-vendita-a-settembre-di-quotidiani-e-settimanali-ad-agosto-dei-mensili-tabelle/>

Formazioni (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

1186/18 – "Solitudini", XXIV edizione dell'appuntamento formativo per giornalisti curato da redattore sociale. Dal 30/11 al 2/12

Nella sua dimensione "collettiva" la solitudine esclude e produce trasformazioni sociali, economiche e politiche molto profonde. La sfida di questo tempo appare, dunque, quella di creare le basi di un "nuovo stare insieme". Il seminario di formazione per giornalisti di Capodarco, organizzato da Redattore sociale, dedica la XXIV edizione al tema delle "Solitudini". L'appuntamento per i giornalisti (ma aperto a tutti) è dal 30 novembre al 2 dicembre, nella consueta sede della Comunità di Capodarco, nelle Marche. Il programma

<http://www.giornalisti.redattoresociale.it/edizioni/capodarco/2018-solitudini/programma-2018.aspx>

Giornalismo

1187/18 - Giornalismo. La Carta di Assisi, per un'informazione libera dalle parole d'odio

Le parole come pietre. Da scagliare contro le persone e da usare per alzare muri. Oppure per costruire ponti. Il ruolo dei giornalisti è stretto tra due pericoli. L'informazione insidiata da fake news e propaganda aggressiva, ma anche da pressioni del potere o addirittura da minacce criminali. Alla vigilia della Marcia Perugia-Assisi, gli operatori della comunicazione si sono incontrati per mettere a punto la "Carta di Assisi" e denunciare gli attacchi, verbali e fisici, contro chi fa informazione. Leggi tutto su avvenire

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/marcia-per-la-pace-perugia-assisi-carta-di-assisi>

Novità in libreria...e in edicola

1188/18 - Raccontare come va il viaggio. Venti anni di incontri con i giornalisti

Il volume curato da Stefano Trasatti ripercorre nomi e temi della esperienza ultraventennale della agenzia redattoresociale nella formazione dei giornalisti italiani sulle tematiche legate ai mondi del sociale e dell'emarginazione. Il volume può essere scaricato dal sito [giornalisti.redattoresociale.it](http://www.giornalisti.redattoresociale.it)

<http://www.giornalisti.redattoresociale.it/media/213079/raccontare.pdf>

Pubblicità e campagne pubblicitarie

1189/18 - "Non aiutateci per carità", Amref cambia il racconto sull'Africa

Obiettivo della nuova campagna di comunicazione è creare una nuova, corretta e rispettosa narrazione dell'Africa, allontanando l'immagine caritatevole e drammatica che di solito se ne dà. Il lancio al Maxxi di Roma con Pif e Giobbe Covatta. La presidente Borletti Buitoni: "Lo sviluppo economico e sociale dell'Africa è una necessità anche per noi". Leggi tutto su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/597054/Non-aiutateci-per-carita-Amref-cambia-il-racconto-sull-Africa?UA-11580724-2>

Ricerche e osservatori su media e temi sociali

1190/18 - Censis. I media digitali e la fine dello star system. 15° Rapporto sulla comunicazione

La quindicesima edizione del Rapporto sulla comunicazione prosegue il monitoraggio dei consumi dei media e i cambiamenti avvenuti nelle diete mediatiche degli italiani. Il Rapporto analizza i processi di formazione dell'opinione pubblica, considerando anche l'uso politico dei social network. In particolare, uno degli effetti della disintermediazione digitale è la fine dello star system. Con la conseguente rottura del meccanismo di proiezione sociale che in passato veniva attivato dalla fascinazione esercitata dal pantheon delle celebrità. Leggi su [censis.it](http://www.censis.it) http://www.censis.it/5?shadow_evento=121205

Siti internet

1191/18 - Ecco ComunicaItalia. Il sito per raccontare la PA digitale

Curato da Agid, il portale mette a disposizione linee guida e kit grafici per supportare gli uffici stampa e i social media manager delle amministrazioni nella promozione dei servizi innovativi. Leggi tutto su [legautonomie.it](http://www.legautonomie.it) http://www.legautonomie.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=21844:ecco-comunicaitalia-il-sito-per-raccontare-la-pa-digitale&Itemid=1087

1192/18 - Online il sito ANCI “FondiWelfare, le risorse per il sociale”

Un progetto sperimentale realizzato da ANCI e Cittalia. Un sito di approfondimento sulle principali risorse dedicate alle politiche sociali, stanziata a livello nazionale e destinate a progetti ministeriali, enti territoriali e cittadini, per fornire una visione d'insieme per singolo fondo o per macroarea. Leggi su [cittalia](http://www.cittalia.it) <https://www.cittalia.it/fondiwelfare/>

Sportelli e servizi informativi

1193/18 - Pesaresi F., I punti unici di accesso (PUA) in Italia (slide), 2011

Storia dei centri unici di accesso (PUA) che avrebbero dovuto accogliere i cittadini che richiedono prestazioni territoriali sanitarie, sociosanitarie e sociali ma che non si sono sviluppati davvero. Esistono solo per singole prestazioni (per esempio ADI) ma sono stati pensati per tutte le prestazioni territoriali. Slide da un seminario a Bologna (2011) a cura di Franco Pesaresi. Leggi su [slideshare.net](https://www.slideshare.net) <https://www.slideshare.net/francopesaresi/i-punti-unici-di-accesso-pua-in-italia>

Tecnologie, digital divide

1194/18 - La battaglia per controllare internet si intensifica

Cento anni fa, la guerra si combatteva nelle trincee. Oggi, invece, si combatte dietro la tastiera di un computer. Dunque non è un caso se il 12 novembre a Parigi, proprio all'indomani della commemorazione della fine della grande guerra, si è svolto il Forum sulla governance di internet, un vertice annuale che riunisce tutti i grandi attori mondiali del settore: governi, aziende private, società civili. L'edizione di quest'anno avrà come tema “la fiducia in internet”, l'elemento che più

di ogni altro manca nell'universo online, trent'anni dopo la nascita del world wide web. Leggi tutto su Internazionale <https://www.internazionale.it/opinione/pierre-haski/2018/11/12/controllare-internet>

Tecnologie, digital divide

1195/18 - "Non spegnete la tv, ma accendete la libertà": l'inedito di Umberto Eco sulla televisione

La Tv è maestra, a volte cattiva, ma in modo non prevedibile. Come gli altri media. La lezione del grande semiologo ora diventa un volume. Leggi tutto su l'Espresso

<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/10/24/news/non-spegnete-la-tv-ma-accendete-la-liberta-l-inedito-di-umberto-eco-sulla-televisione-1.328051>



Perché questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it

Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarti dalla nostra newsletter scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi, Annalisa Bolognesi, Francesco Tanganelli redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 21 novembre 2018

Le tre newsletter gratuite prodotte della redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645>